



Imprese europee protagoniste del rilancio dell'economia UE

Piccole e Medie Imprese **solide, competitive** e con un **tasso d'indebitamento ridotto**.

È la sfida che l'UE intende cogliere e affrontare, in linea con la nuova strategia per la crescita ed il rilancio dell'economia europea "Europa 2020", che ha riconosciuto la centralità dell'economia reale e il ruolo di protagonista delle PMI nel processo di riconquista della competitività europea.

Fondamentale è creare il contesto più adeguato per sostenere la crescita e per questo l'accesso al credito è un aspetto importante.

Le condizioni di credito applicate dalle banche sono, infatti, ancora restrittive, la domanda netta di prestiti da parte delle

imprese è calata e quasi il 20% delle richieste è respinto dalle istituzioni creditizie. Tale situazione minaccia la sopravvivenza delle PMI.

Il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, responsabile per l'industria e l'imprenditoria, ha lanciato un **Forum permanente per l'accesso delle PMI alle risorse finanziarie e al credito nell'UE**, per affrontare la difficile situazione finanziaria in cui versano le imprese.

L'idea è riunire attorno ad un tavolo istituzioni, banche, imprese ed operatori finanziari per individuare le strategie in grado di rendere le PMI europee sempre più innovative e artefici della crescita economica.

Obiettivo è istituire, attraverso il monitoraggio degli sviluppi del mercato, un vero piano d'azione per l'accesso al credito ed alle risorse finanziarie in generale.

Il sistema potrebbe aiutare anche la Banca Europea per gli



Investimenti ad individuare modalità d'erogazione dei crediti in grado di far arrivare davvero le risorse alle imprese. Il Commissario Tajani, ha annunciato, inoltre, di aver individuato altri temi sui quali l'UE dovrà attivarsi: la creazione di garanzie per tutelare banche e imprese nell'accesso al credito; il rilancio del Programma quadro per l'innovazione e la competitività e del Fondo europeo per gli investimenti; la valutazione dell'impatto sulle imprese di ogni nuova norma che si vuole introdurre e l'incoraggiamento del "venture capital". È in corso, infine, la revisione di alcune direttive d'interesse per le PMI, quali la direttiva sugli obblighi di trasparenza delle società quotate in borsa, quella sugli abusi di mercato e quella sui ritardi dei pagamenti.

Fonte: Commissione europea
Sito: http://ec.europa.eu/enterprise/policies/finance/financing-environment/index_en.htm



In questo numero:

→ Opportunità e finanziamenti europei	pag. 2
→ Il CdR e gli enti locali per il clima	pag. 3
→ Turismo volano dell'economia europea	pag. 4
→ Imprese culturali e creative: consultazione UE	pag. 4

Una fabbrica di imprese eccellenti

È all'insegna di questo slogan che si svolge, **dal 25 maggio al 1° giugno**, la seconda edizione della **"Settimana europea delle PMI"** promossa dalla DG Imprese e Industria della Commissione europea.

L'iniziativa coinvolge ben 37 Paesi ed è strettamente correlata al primo principio dello **Small Business Act**, secondo cui "l'UE e gli Stati Membri dovrebbero dar vita ad un contesto in cui imprenditori e imprese familiari possano prosperare e che sia gratificante per lo spirito imprenditoriale".

Scopo della manifestazione è **stimolare** la voglia di fare **impresa**, soprattutto fra i giovani, e anche far conoscere alle

imprese come le istituzioni regionali, nazionali ed europee favoriscono l'attività delle PMI. La Commissione sostiene la realizzazione d'eventi, che si protrarranno per tutto maggio e giugno, quali **conferenze, percorsi formativi, fiere, concorsi, giornate di porte aperte in azienda, eventi on line**. Per conoscere gli eventi, visitate la sezione "Eventi nel mio Paese" o la sezione "Eventi europei" sul sito dedicato.

Fonte: Commissione europea
Sito: www.ec.europa.eu



Le PMI a Lodi

Il Parco Tecnologico Padano di Lodi organizza il **24 giugno** il seminario **"Ricerca e Impresa agroalimentare s'incontrano a Lodi"**.

Obiettivo dell'evento è identificare collegamenti tra le attività di ricerca del **Parco Tecnologico Padano** (centro di ricerca per le biotecnologie agro-alimentari) e le PMI che esprimono forti esigenze di tecnologia e innovazione, allo scopo di generare vantaggiose sinergie e sviluppare partnership efficaci per progetti a livello regionale, nazionale ed europeo. Sarà un'opportunità d'incontro tra domanda e offerta d'innovazione scientifica e tecnologica e per facilitare il networking e gli scambi d'informazione tra enti di ricerca e PMI e tra le PMI stesse.

Informazioni

e-mail: simona.palermo@tecnoparco.org

Fonte: Commissione europea
Sito: <http://tecnoparco.org>



eco-innovation

Opportunità e finanziamenti europei

La Commissione europea ha lanciato **"CIP – Eco Innovation"**, bando del Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP), che stanziava **35 milioni di euro** per il finanziamento di circa **50 progetti in materia di eco-innovazione**.

Obiettivo è ridurre l'impatto ambientale della produzione di beni e servizi, aumentare la competitività delle PMI europee che trattano prodotti o servizi ecologici e sostenerle sui mercati europei.

L'invito propone un cofinanziamento diretto, con sovvenzioni fino al 50% del costo totale del progetto.

Il bando prevede la realizzazione di attività con un'elevata performance ambientale nell'ambito dei seguenti settori:

- **riciclo dei materiali;**
- **prodotti sostenibili per la**

costruzione;
- **settore alimentare e delle bevande;**

- **imprese verdi** (attività economiche ecologiche).

Possono partecipare all'Invito: le **imprese**, le **associazioni d'imprese**, **gli enti pubblici e privati**, le **organizzazioni internazionali** e il **Centro Comune di Ricerca**.

In particolare, il bando è rivolto alle PMI che hanno sviluppato un prodotto, un processo o un servizio ecologico, tecnicamente collaudato, ma che stenta ancora a collocarsi sul mercato. Le candidature dovranno essere inviate **on line**, compilando il modulo elettronico fornito dal sistema EPSS (Electronic Proposals Submission Service) entro il **9 settembre 2010**.

I progetti saranno valutati in base alla capacità di garantire benefici ambientali, economici ed innovativi e interessare

un'ampia fetta di potenziale mercato.

Assistenza e informazioni:

Punto di contatto nazionale

Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare

Per quesiti di tipo ambientale:

Giuliana Gasparrini

tel.: +39 06 57 22 82 52

Per quesiti amministrativi:

Stefania Betti

tel.: +39 06 57 22 82 52

Fonte: Commissione europea

- **DG Ambiente**

Sito: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/index_en.htm





Il 4 maggio scorso altri 500 sindaci europei hanno aderito al **Patto dei sindaci**, un'iniziativa della Commissione, sostenuta dal Parlamento europeo e dal Comitato delle Regioni (CdR), per la riduzione delle emissioni in atmosfera. Firmando il patto, i sindaci si sono impegnati a ridurre le emissioni di CO₂ di oltre il 20% entro il 2020, attraverso il risparmio energetico, la promozione delle energie rinnovabili e la sensibilizzazione dei cittadini. Le **autorità locali** svolgono un **ruolo determinante** nella **lotta ai cambiamenti climatici**. Oltre metà dei gas a effetto serra è, infatti, prodotta nelle città, dove vive e lavora l'80% della popolazione che consuma fino all'80% dell'energia. Per

aiutare i firmatari del Patto a tradurre in realtà il proprio impegno, il CdR ha proposto una nuova iniziativa: una speciale **banca dati** delle misure attuate a livello locale per contrastare il riscaldamento globale. I dati e le buone pratiche saranno condivisi, per consentire agli enti locali di trarre insegnamenti utili per assolvere meglio i propri obblighi in materia di riduzione delle emissioni. È, inoltre, **on line un'indagine** sulle misure adottate dalle regioni e dalle città in materia di energia sostenibile, cui tutti gli enti locali e regionali d'Europa sono invitati a partecipare **entro il 30 giugno**.

Fonte: Comitato delle Regioni
Sito: www.cor.europa.eu

Biodiversità: la nostra linea di vita

È focalizzata sulla biodiversità l'edizione 2010 della **"Settimana verde europea"** che si terrà **dal 1° a 4 giugno** prossimi. Promossa dalla DG Ambiente della Commissione europea, riunirà a **Bruxelles** esperti europei e mondiali per fare il punto sullo stato della biodiversità in Europa e nel mondo, i benefici che essa porta e le pressioni che deve affrontare. Saranno oggetto di discussione anche le politiche UE sulla natura dopo il 2010, la dimensione economica della biodiversità e il programma Natura 2000. La "Green Week" è un'opportunità unica per scambiare esperienze e buone pratiche. Si stima che più di 3.800 persone parteciperanno all'evento fra rappresentanti delle istituzioni europee e degli enti

pubblici, del mondo dell'industria, delle ong e della comunità scientifica ed accademica. Oltre ai seminari sarà organizzata, infatti, una **mostra** con 50 stand sui progetti LIFE, le soluzioni di business verde, le attività delle ONG, autorità locali e regionali, europee ed internazionali. Il **2 giugno** saranno premiati i **vincitori del Premio europeo Impresa Ambiente 2010**, l'iniziativa, varata dalla Commissione europea nel 1987, per riconoscere, premiare e promuovere i risultati di aziende rispettose dell'ambiente. Sono dieci le industrie, provenienti da Austria, Belgio, Germania, Grecia, Spagna, Turchia e Regno Unito, cui saranno assegnati i premi nelle quattro diverse categorie previste dal concorso.

Fonte: Commissione europea
Sito: <http://ec.europa.eu/environment/greenweek/>

Quando si parla di infrazioni alle regole europee, le differenze tra un Paese e un altro sono enormi.

È per questo motivo che il Parlamento europeo vuole imporre **sanzioni uguali** negli Stati membri dell'Unione.

Con l'approvazione del **rapporto Ranner** il 28 aprile scorso, la **Commissione Trasporti del Parlamento** ha chiesto, infatti, al Consiglio dei Ministri di "trovare un quadro legislativo e pratico per ridurre le differenze" fra i tipi e i livelli di sanzioni.

Solo per fare un esempio, basti pensare che un camionista maltese, può pagare per un turno di guida troppo lungo, 58 euro di multa, mentre uno austriaco può arrivare a sborsare fino a 5.000 euro.

Il sistema delle multe, in Europa si è evoluto in coerenza con fattori storici, economici e geografici e con l'approccio nei confronti della sicurezza stradale, che mostra significative differenze tra i vari Stati membri.

Le divergenze sull'applicazione delle sanzioni provocano non poche difficoltà transfrontaliere con un impatto negativo sul corretto funzionamento del mercato interno e sulla sicurezza stradale.

La proposta avanzata dal Parlamento è quella, quindi, di **armonizzare il sistema delle infrazioni**, definendo "sanzioni minime e massime" in relazione alle infrazioni previste dalla legge dell'Unione europea.

Fonte: Parlamento europeo
Sito: www.europarl.europa.eu



Turismo volano dell'economia europea



Gli operatori del settore turistico si sono riuniti a **Madrid il 14 e 15 aprile** scorso, per discutere della situazione del turismo europeo, di come promuoverne qualità, sostenibilità, accessibilità e di quali **strategie** l'Unione europea debba intraprendere per accrescerne la visibilità nel mondo. L'Europa è al **primo posto tra le destinazioni turistiche mondiali**, con il 42% del totale di arrivi internazionali, grazie alla ricchezza del patrimonio storico, artistico, culturale dei Paesi membri. Il **Trattato di Lisbona** riconosce tale impatto sull'economia e attribuisce per

la prima volta la competenza specifica all'UE in questo settore: le istituzioni comunitarie potranno prendere decisioni in materia di turismo a maggioranza qualificata.

La Conferenza si è collocata all'interno della riunione del Consiglio dell'Unione europea che ha adottato la **Dichiarazione di Madrid**, vera e propria **delega** degli Stati membri alla Commissione europea ad adottare **politiche di sostegno** per l'innovazione e sostenibilità nel settore del turismo.

Fonte: Commissione europea

Sito: www.ec.europa.eu

Imprese culturali e creative: consultazione UE

La Commissione europea ha avviato una **consultazione pubblica** on line per valorizzare il potenziale delle **industrie creative e culturali europee**.

La consultazione è legata al **Libro Verde** "Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare" che sottolinea la loro importanza nella crescita e nell'occupazione ed evidenzia la necessità di migliorare l'accesso ai finanziamenti. Dal documento emerge la necessità che l'Europa investa in tali industrie poiché hanno un ruolo cruciale nello sviluppo della società dell'informazione, ma dispongono di un poten-

ziale in gran parte inutilizzato. Infatti, oltre a contribuire per il 2,6% al PIL dell'UE, sono anche importanti forze motrici dell'innovazione economica e sociale.

Il settore ha un elevato tasso di crescita e offre impieghi di qualità a circa cinque milioni di persone nei 27 Paesi membri.

La consultazione, che durerà fino al **30 luglio**, è aperta a imprese, cittadini, policy makers, enti locali, regionali e nazionali interessati a dare il loro contributo.

Fonte e Sito: http://ec.europa.eu/culture/our-policy-development/doc2577_en.htm

ECC-net e il vulcano

Il Centro Europeo Consumatori (ECC-net), in seguito all'emergenza nei cieli di tutta Europa, causata dall'eruzione del vulcano islandese, ricorda alcuni **diritti dei passeggeri aerei** in caso di "circostanze eccezionali", come quelle conseguenti alle ceneri vulcaniche. Il passeggero ha diritto a ricevere dalla compagnia aerea il **rimborso del prezzo del biglietto** per la parte di viaggio non effettuata **oppure** l'imbarco su un **volo alternativo** e un'adeguata **assistenza a terra**. Per far fronte alle criticità, la Commissione europea e la rete ECC-net hanno messo a disposizione dei consumatori un **pacchetto** con la documentazione pratica per **presentare reclamo** che comprende:

- una **lettera standard di reclamo**, disponibile nelle 23 lingue ufficiali;
- un elenco d'**indirizzi** cui inviare la lettera;
- consigli sul **procedimento europeo** per le **controversie** di modesta entità, di cui avvalersi con la compagnia aerea inadempiente;
- **risposte alle domande ricorrenti**.

Fonte: Commissione europea

Sito: http://ec.europa.eu/consumers/index_it.htm



A cura della rete spazioREGIONE

Redazione: Tea Castiglione, Renata Terzaghi, Francesca Oggioni, Lidia Montagna, Ida Ciaralli, Maria Chiara Corrado, Roberto Ferdani, Sabrina Gasparini.

Antenna Europe Direct della Regione Lombardia

www.europedirect.regione.lombardia.it

Circolare informativa per gli Enti Locali e le Associazioni di categoria e di settore

Direttore Responsabile: Marina Colombo

Registrazione Tribunale di Milano n. 171 del 17.3.2003